

70.2.2.1 Suball. *Oleo sylvestris*–*Paliurenion spinae-christi* Biondi, Casavecchia, Biscotti & Pesaresi in Biondi, Casavecchia, Pesaresi, Gangale & Uzunov 2014

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Oleo sylvestris-Paliuretum spinae-christi Biondi, Casavecchia, Biscotti & Pesaresi 2014

Comunità mediterranea moderatamente mesofila, che si sviluppa su suoli con una discreta componente argillosa. L'associazione è stata descritta per il promontorio del Gargano dove va a costituire uno stadio di recupero negli oliveti dismessi e in altre aree abbandonate dalle pratiche agro-pastorali.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Macchie e arbusteti SE-Europei, che si sviluppano su substrati perlopiù roccioso-calcarei, con tasche di suolo ben evoluto a componente argillosa, nel macrobioclima Mediterraneo (termotipo termomediterraneo e mesomediterraneo). Tali comunità appartengono alla serie dinamica dei boschi di sclerofille sempreverdi delle coste adriatiche e ioniche.

Definizione e descrizione inglese

Ecologia

Le comunità che afferiscono a questa suballeanza si sviluppano su substrati perlopiù roccioso-calcarei, con tasche di suolo ben evoluto a componente argillosa, moderatamente ricchi di sostanza organica e nitrati. Sono pertanto diffusi su ex terreni agricoli, utilizzati in precedenza per la coltivazione dell'olivo, o su pascoli abbandonati, nell'ambito del macrobioclima Mediterraneo e nei piani bioclimatici a termotipo termomediterraneo e mesomediterraneo.

Distribuzione

In Italia è attualmente nota per il Gargano, dove è stata descritta l'associazione tipo, e per la Sicilia sud-orientale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica Queste comunità sono costituite da vegetazione arbustiva e di macchia, alta fino a 3-4 m. Spesso formano arbusteti molto densi e impenetrabili per via dell'abbondante presenza di specie spinose.

specie abbondanti e frequenti: *Paliurus spina-christi*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Asparagus acutifolius*, *Rosa sempervirens*, *Allium subhirsutum*, *Fraxinus ornus*, *Rhamnus alaternus*, *Rubus ulmifolius*, *Crataegus monogyna*, *Carpinus orientalis*, *Asphodelus microcarpus*, *Smilax aspera*,

specie diagnostiche: *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Prunus webbii*, *Pyrus spinosa*, *Rhamnus*

alaternus, Crataegus monogyna, Rubus ulmifolius, Pistacia lentiscus, Urginea maritima, Anagyris foetida, Aristolochia rotunda, Euphorbia characias,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità arbustive a cui la suballeanza si riferisce, si sviluppano nell'ambito del macrobioclima mediterraneo nei piani bioclimatici con termotipo da termomediterraneo a mesomediterraneo su terreni di natura calcarea o marnoso-calcarea. Appartengono alla serie di sostituzione dei boschi di sclerofille sempreverdi, prevalentemente del tipo di leccete mesofile e termofile.

Serie peninsulare neutrobasifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis sigmetum*)

Serie pugliese calcicola del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis carpino orientalis sigmetum*)

Serie salentina basifila del leccio (*Cyclamino hederifolii-Quercus ilicis myrto communis sigmetum*)

Serie sicula basifila del leccio (*Doronico orientalis-Quercus ilicis sigmetum*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS) Nessuno.

F5.32 Italo-French pseudomaquis

Livello di conservazione e gestione

La vegetazione riferita a questa suballeanza essendo costituita da macchie che si originano per abbandono dell'agricoltura ed anche in seguito all'incendio, non hanno difficoltà a conservarsi anzi prosperano notevolmente nella Regione mediterranea con termotipi termo- e mesomediterraneo.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Biondi E. 2001. La vegetazione a *Paliurus spina-christi* Miller: studio delle formazioni adriatiche e revisione sintassonomica. *Doc Phytosoc* 19: 433–438.
- Biondi E., Blasi C., Allegrezza M., Anzellotti I., Azzella M.M., Carli E., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Facioni L., Galdenzi D., Gasparri R., Lasen C., Pesaresi S., Poldini L., Sburlino G., Taffetani F., Vagge I., Zitti S., & Zivkovic L., 2014. Plant communities of Italy: The Vegetation Prodrôme. *Plant Biosyst.* 148 (4): 728–814.
- Biondi E., Casavecchia S., Pesaresi S., Gangale G., Uzunov D. 2014. New syntaxa for the prodrome of Italian vegetation. *Plant Biosystems* 148 (3-4): 723-727.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Costanzo E. & Tomaselli V. (1998): Segnalazione di *Paliurus spina-christi* Miller per il territorio ibleo (Sicilia sud-orientale) con osservazioni sulla vegetazione. – *Boll. Accad. Gioenia di Sci. Nat.* 30: 341–349.